



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto N. 184

Seduta del 19 DICEMBRE 2013

**OGGETTO:** PIANO PROVINCIALE DELLE AREE SCIISTICHE ATTREZZATE. ART. 16 L.R. 1/2005 E S.M.I. - APPROVAZIONE VARIANTE

*L'anno duemilatredici, e questo giorno Diciannove del mese di Dicembre alle ore 15,50 nell'aula consiliare della Provincia di Pistoia, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione*

*Risultano presenti N. 14 Consiglieri ed assenti N. 11, come segue:*

	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FRATONI FEDERICA	X		MONARI RITA	X	
BIAGINI MARCO	X		MALUCCHI SIMONE		X
BIAGINI SILIANA	X		BARTOLINI SONIA	X	
BONFANTI VALERIO		X	BONACCHI GUGLIELMO		X
CALISTRI SILVANO	X		GALLIGANI MAURIZIO	X	
CALVETTI GIULIANO		X	GAVAZZI CRISTINA		X
MENICACCI MARIANNA	X		LAPENNA KARIM		X
NARDI CLAUDIO	X		LA PIETRA GIACOMO PATRIZIO	X	
ROMITI GABRIELE	X		ONORI MARCO		X
SANSONI MASSIMO	X		BALDI GIAN LUCA		X
VANNUCCHI ALESSANDRO	X		BALDASSARRI MARCO		X
VICINELLI CLAUDIA	X		TINTORI MAURO		X
BETTI ANDREA		X			

*Presiede il Sig. Silvano Calistri in qualità di Presidente del Consiglio*

*Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci incaricato della redazione del presente verbale*

*Scrutatori Sigg: BARTOLINI SONIA – BIAGINI SILIANA – NARDI CLAUDIO*

OGGETTO: PIANO PROVINCIALE DELLE AREE SCIISTICHE ATTREZZATE. ART. 16 L.R. 1/2005 E S.M.I. - APPROVAZIONE VARIANTE

Su invito del Presidente del Consiglio, l'Assessore Mauro Mari sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale l'allegata proposta di deliberazione formulata, previa istruttoria, dal Dirigente del Servizio Pianificazione territoriale, Sistema Informativo Territoriale, Servizi Informatici, Cultura, Turismo e Commercio, Promozione delle Risorse del Territorio, impianti a fune, impianti e piste da sci, Attività estrattive Dr. Renato Ferretti;

L'Assessore Mari illustra singolarmente le proposte elaborate in risposta alle osservazioni pervenute. I consiglieri interverranno per ogni singola osservazione.

Ciascuna proposta del Servizio verrà posta in votazione separata per l'eventuale accoglimento o respingimento.

**n. 1 Provincia di Pistoia – Osservazione accolta**

L'assessore Mari illustra OMISSIS intervento nel file audio (0m)

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta del Servizio

Approvata all'unanimità

**n. 2 Comune di Abetone – Osservazione accolta**

L'assessore Mari illustra OMISSIS intervento nel file audio (5 m c.a)

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta del Servizio

Approvata all'unanimità

*Entra il Consigliere Betti per cui i presenti sono 15 e gli assenti 10.*

**n. 3 Comune di Fiumalbo – Osservazione accolta**

L'assessore Mari illustra	OMISSIS	intervento nel file audio	(7 m c.a)
Consigliere La Pietra	“	” “ ” “	(9 m c.a)
Assessore Mari	”	“ ” “ “	(10m c.a)

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta del Servizio

Approvata all'unanimità

**n. 4 Comune di Cutigliano** - Osservazione parzialmente accolta

L'assessore Mari illustra OMISSIS intervento nel file audio (11 m c.a)

*Esce il Consigliere Betti per cui i presenti sono 14 e gli assenti 11.*

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta del Servizio per ogni singolo punto

punto a)

Approvato all'unanimità

punto b)

Approvato all'unanimità

punto c)

Approvato all'unanimità

punto d)

Approvato all'unanimità

**n. 5 Provincia di Bologna** - Osservazione accolta

L'assessore Mari illustra OMISSIS intervento nel file audio (16m c.a)

*Entrano i Consiglieri Betti, Baldi e Onori per cui i presenti sono 17 e gli assenti 8.*

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta del Servizio

Approvata all'unanimità

**n. 6 Regione Toscana** - Osservazione accolta

L'assessore Mari illustra OMISSIS intervento nel file audio (18m c.a)

*Entra il Consigliere Malucchi per cui i presenti sono 18 e gli assenti 7.*

Il Presidente del Consiglio mette in votazione l'osservazione per ogni singolo punto

punto a)  
Approvato all'unanimità

punto b)  
Approvato all'unanimità

**n. 7 Corpo Forestale dello Stato - Osservazione parzialmente accolta**

L'assessore Mari illustra OMISSIS intervento nel file audio (23m c.a)

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta del Servizio per ogni singolo punto

punto a)  
Approvato all'unanimità

punto b)  
Approvato all'unanimità

punto c)  
Approvato all'unanimità

punto d)  
Approvato all'unanimità

punto e)  
Approvato all'unanimità

punto f)  
Approvato all'unanimità

punto g)  
Approvato all'unanimità

punto h)  
Approvato all'unanimità

punto i)  
Approvato all'unanimità

punto j)  
Approvato all'unanimità

**n. 8 Val di Luce S.p.A. - Osservazione parzialmente accolta**

L'assessore Mari illustra OMISSIS intervento nel file audio (36m c.a)

*Esce il Consigliere Malucchi per cui i presenti sono 17 e gli assenti 8.*

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta del Servizio per ogni singolo punto

punto a)  
Approvato all'unanimità

*Entra il Consigliere Malucchi per cui i presenti sono 18 e gli assenti 7.*

punto b)  
Approvato all'unanimità

punto c)  
Approvato all'unanimità

punto d)  
Approvato all'unanimità

**n. 9 Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Osservazione parzialmente accolta**

L'assessore Mari illustra OMISSIS intervento nel file audio (51m c.a)

*Esce la Consigliera Menicacci per cui i presenti sono 17 e gli assenti 8.*

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta del Servizio per ogni singolo punto

punto a)  
Approvato all'unanimità

punto b)  
Approvato all'unanimità

punto c)  
Approvato all'unanimità

punto d)  
Approvato all'unanimità

punto e)  
Approvato all'unanimità

Punto f )  
Approvato all'unanimità

**n. 10 Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Osservazione parzialmente accolta**

L'assessore Mari illustra OMISSIS intervento nel file audio (1h 12m c.a)

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta del Servizio per ogni singolo punto

punto a)  
Approvato all'unanimità

punto b)  
Approvato all'unanimità

punto c)  
Approvato all'unanimità

punto d)  
Approvato all'unanimità

punto e)  
Approvato all'unanimità

Punto f )  
Approvato all'unanimità

punto g)  
Approvato all'unanimità

Punto h )  
Approvato all'unanimità

**n. 11 Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici di Firenze – Osservazione accolta**

L'assessore Mari illustra OMISSIS intervento nel file audio (1h 22m)

*Entra il Consigliere Calvetti per cui i presenti sono 18 e gli assenti 7.*

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta del Servizio

Approvata all'unanimità

**n. 12 Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna – Osservazione accolta**

L'assessore Mari illustra OMISSIS intervento nel file audio (1h 24m)

*Sono usciti la Presidente Fratoni e i Consiglieri Bartolini e Onori per cui i presenti sono 15 e gli assenti 10.*

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta del Servizio

Approvata all'unanimità

**n. 13 Provincia di Modena Area Territorio ed Ambiente – Osservazione accolta**

L'assessore Mari illustra OMISSIS intervento nel file audio (1h 26m)

*Entra la Consigliera Bartolini per cui i presenti sono 16 e gli assenti 9.*

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta del Servizio

Approvata all'unanimità

**n. 14 A.R.P.A.T. – Dipartimento di Pistoia – Osservazione accolta**

*Entra il Consigliere Onori per cui i presenti sono 17 e gli assenti 8.*

L'assessore Mari illustra OMISSIS intervento nel file audio (1h 28m)

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta del Servizio

Approvata all'unanimità

**n. 15 Autorità di Bacino Pilota del Fiume Serchio – Lucca – Osservazione accolta**

L'assessore Mari illustra OMISSIS intervento nel file audio (1h 31m)

Il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta del Servizio

Approvata all'unanimità

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 19 DICEMBRE 2013 N. 184

Il Presidente del Consiglio invita i consiglieri che ne fanno richiesta ad intervenire per le dichiarazioni di voto.

Prendono quindi la parola nell'ordine:

Consigliera Monari	OMISSIS intervento nel file audio	(1h 37m c.a)
Consigliere La Pietra	“ ” “ ” “	(1h 42m c.a)
Consigliere Romiti	“ ” “ ” “	(1h 44m c.a)

Il Presidente Calistri mette in approvazione la proposta in oggetto

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Udita la relazione illustrativa dell'Assessore Mari;
- Vista la proposta di deliberazione che il predetto assessore intende sottoporre all'approvazione di questo consesso nel testo allegato alla presente (All. 1);
- Visti i pareri allegati alla proposta deliberativa rilasciati ex art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 (All. 2);
- Dato atto che la proposta in esame è stata esaminata dalla IV Commissione consiliare nella seduta del 10/12/2013;
- Risultando esito unanime della votazione palese, accertata dagli scrutatori e ritualmente proclamata dal Presidente:

### DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto nel testo allegato "1" al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009 e nella sezione "Atti" sul sito istituzionale dell'ente a cui si rinvia per le registrazioni audio della seduta;
- 3) Di dichiarare con separata ed unanime votazione per alzata di mano la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

*Esce l'Assessore Mari.*



## Provincia di Pistoia

Area Pianificazione Strategica Territoriale

*Servizio Pianificazione Territoriale, Sistema Informativo Territoriale, Cultura, Turismo e Commercio, Promozione delle Risorse del Territorio, Impianti a Fune, Impianti e Piste da Sci, Attività Estrattive.*

### **PROPOSTA DI DELIBERA AL CONSIGLIO PROVINCIALE**

ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000

**OGGETTO: Piano Provinciale delle Aree Sciistiche Attrezzate - art. 16 LR 1/2005 e s.m.i. - Approvazione Variante;**

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000, art. 20;

**VISTO** Lo Statuto della Provincia di Pistoia approvato con deliberazione 15 febbraio 2000, n°22, modificato e integrato con le deliberazioni 29 febbraio 2000, n.28 e 9 marzo 2000, n°36. Entrato in vigore il 21 aprile 2000. Modificato con deliberazione 5 giugno 2007, n°157 e con deliberazione 24 giugno 2008, n.215.

**VISTO** il Decreto Presidenziale n° 342 del 15/10/2013 con il quale al sottoscritto Dott. Agr. Renato Ferretti viene data la titolarità dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale, Sistema Informativo Territoriale, Servizi Informatici, Cultura, Turismo e Commercio, Promozione delle Risorse del Territorio, Impianti a Fune, Impianti e Piste da Sci, Attività Estrattive e confermata la titolarità dell'incarico di Dirigente Responsabile dell'Area Pianificazione Strategica Territoriale a decorrere dal 16/10/2013 e fino al 10/01/2014;

**VISTO** il Testo del Regolamento del Consiglio Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n.103 del 17 luglio 1998 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio provinciale n.206 del 9 giugno 2011;

**VISTA** la Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014 approvata con D.C.P. n. 90 del 12/04/2012;

**VISTA** la Legge Urbanistica n. 1150/1942, Capo II;

**VISTA** la L.R. 1/2005 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i. ed i regolamenti attuativi;

**VISTO** il Piano di Indirizzo Territoriale D.C.R. n. 72/2007;

**VALUTATE** le procedure per la formazione e approvazione degli atti del governo del territorio, così come definiti dall'art.10 della L.R. 1/2005, e delle varianti ai medesimi, previste all'art.16 della L.R. 1/2005;

**VISTI** i contenuti che deve avere il Piano Provinciale delle Aree Sciistiche Attrezzate, così come definiti dalla LR 93/93 e dalla DCR n.23 del 31/05/1995 "Direttive per la formazione del Piano Provinciale delle Aree Sciistiche Attrezzate";

**VISTO** il Piano Provinciale delle Aree Sciistiche Attrezzate della Provincia di Pistoia, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.38 del 28/2/1997;

**VISTO** il testo aggiornato e coordinato con la L.R. n. 29 del 18/06/2012 della LR 1/05 "Norme per il governo del territorio" ed i conseguenti regolamenti attuativi vigenti;

**VISTO** l'art. 19 della L.R. 1/05 che impone di assicurare adeguata informazione e di individuare il Garante per la Comunicazione nell'ambito dell'Ente o all'esterno di esso con la sola eccezione di non poter nominare il Responsabile dei Procedimenti e chi è coinvolto nella progettazione;

**VISTO** il regolamento di attuazione degli art 19 e 20 della LR 1/05 approvato con Decreto del Presidente della Regione Toscana 1° agosto 2007 n.39R;

**VISTO** che con Delibera del Consiglio Provinciale n. 257 del 24 luglio 2008 è stato approvato il regolamento per l'esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione per i procedimenti concernenti gli strumenti di pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio;

**VISTO** il Decreto n. 247 del 29 giugno 2009, con il quale si nomina il Sig. Seghi Moreno, dipendente di questa Amministrazione Provinciale, Garante della Comunicazione per i procedimenti concernenti gli strumenti di pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio;

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 381 del 15 novembre 2012 con cui il Presidente della Provincia, Federica Fratonì, nomina quale sostituto del Garante per la Comunicazione, il Dott. Francesco Spinetti, dipendente di questa Amministrazione Provinciale, in caso di assenza o impedimento del titolare Moreno Seghi;

**CONSIDERATO** che il Sistema Informativo del Territorio costituisce il riferimento conoscitivo fondamentale per la definizione degli atti del governo del territorio e per la verifica dei loro effetti;

**VISTI** i contenuti della Delibera di C.P. n. 226 del 8 luglio 2011 avente per oggetto "Indirizzi e orientamenti strategici propedeutici all'avvio del procedimento per la redazione della variante generale al piano provinciale delle aree sciistiche attrezzate (approvato con DCC n.38/97)";

**VISTA** la D.G.C. n° 130 del 21 settembre 2012 con la quale la Provincia di Pistoia ha stabilito le modalità di attuazione delle procedure VAS ai sensi della L.R. 10/2010;

**VISTA** la relazione del Responsabile del Procedimento, allegata alla Delibera di approvazione, con la quale si dà atto che ai sensi dell'art. 16 della LR 1/05' il progetto di Variante al Piano delle Aree Sciistiche Attrezzate è formato in coerenza con gli altri strumenti della Pianificazione Territoriale di cui all'art. 9 della LR 1/05;

**VISTO** quanto indicato all'art. 97 della Disciplina di Piano del PTCP della Provincia di Pistoia, relativo al Piano di Settore in oggetto, ed all'art. 93 comma 4 relativamente alle loro Varianti, dove si afferma che "I piani e programmi di settore sono parte integrante del PTC e le eventuali varianti redatte e deliberate nel rispetto delle prescrizioni, degli indirizzi, delle direttive, e dei criteri del PTC, sono recepite nello stesso PTC e pertanto non ne costituiscono variante";

**CONSIDERATO** che una parte degli impianti saranno oggetto di modifiche normative relativamente alla vita tecnica degli stessi, le attuali previsioni potranno essere oggetto di variante in tempi brevi, conseguenti all'adeguamento alle nuove normative in materia;

**VISTO** che la Variante Generale al Piano è stata adottata con DCP n.267 del 13/12/2012 ed a seguito della quale sono pervenute n.15 osservazioni da parte di vari enti come da elenco seguente:

- 1) 27/02/2013 prot.29742- **Provincia di Pistoia**
- 2) 08/04/2013 prot.54125 - **Comune di Abetone** -(fax del 06/04/2013) e lettera 11/04/2013 prot.57946
- 3) 27/03/2013 prot.48354 - **Comune di Fiumalbo**
- 4) 03/04/2013 prot.50700 - **Comune di Cutigliano**
- 5) 04/04/2013 prot.52006 - **Provincia di Bologna**
- 6) 27/03/2013 prot.48388 - **Regione Toscana**
- 7) 27/02/2013 prot. 29742 - **Corpo Forestale dello Stato**
- 8) 22/05/2013 prot.78128 - **Valdiluce S.p.A.** (pervenuta per mail il 02/04/2013)
- 9) 04/03/2013 prot.32245 - **Ministero per i Beni e le Attività Culturali –  
Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana**
- 10) 03/04/2013 prot.50809 - **Ministero per i Beni e le Attività Culturali –  
Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana**  
(Contributo contenente i due contributi già arrivati singolarmente, n.9 e n.11)
- 11) 12/03/2013 prot.36567 - **Ministero per i Beni e le attività culturali –  
Soprintendenza dei Beni archeologici – Firenze**
- 12) 15/05/2013 prot.74481 - **Ministero per i Beni e le Attività Culturali –  
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell' Emilia Romagna**
- 13) 05/04/2013 prot. 52967 - **Provincia di Modena**
- 14) 02/04/2013 prot 50323 - **ARPAT**
- 15) 08/04/2013 prot 54437- **Autorità di Bacino del fiume Serchio**

**CONSIDERATO** che le osservazioni suddette sono state puntualmente esaminate e che per ognuna di esse è stata redatta una scheda contenente gli estremi identificativi, il nominativo del proponente, e un riassunto del contenuto dell'osservazione e la proposta di controdeduzione del Servizio allegata al presente atto;

**VISTO** che per sviluppare il confronto con tutte le componenti istituzionali, tecniche, delle categorie economiche, sociali ed ambientalistiche sono effettuati i seguenti incontri:

1. Incontro presso gli uffici del Servizio Pianificazione in Provincia di Pistoia, Corso Gramsci 110, con Dott. Ferretti, Arch. Lombardi e Geol Bartolini per la Provincia di Pistoia, Dott. Pettinà, Dott. Bellandi del Corpo Forestale dello Stato e Arch. Sernissi per la Soprintendenza dei beni paesaggistici e ambientali;
2. Incontro presso gli uffici del Servizio Pianificazione in Provincia di Pistoia, Corso Gramsci 110, con Dott. Ferretti, Arch. Lombardi e Geol Bartolini per la Provincia di Pistoia, Sindaco del Comune di Cutigliano e tecnici del Comune.
3. Incontro presso gli uffici del Servizio Pianificazione in Provincia di Pistoia, Corso Gramsci 110, Arch. Lombardi per la Provincia di Pistoia, e Sig. Marco Ceccarelli, rappresentante della Società Doganaccia 2000;

4. Incontro presso gli uffici del Servizio Pianificazione in Provincia di Pistoia, Corso Gramsci 110, con Dott. Ferretti, Arch. Lombardi e Geol Bartolini per la Provincia di Pistoia, Sig. Formento e Geom. Cadonici della Valdiluce S.p.A.
5. Vari Sopralluoghi col Sindaco Danti del Comune di Abetone e le strutture tecniche del Servizio Pianificazione territoriale della Provincia di Pistoia sul Comune di Abetone.

**PRESO ATTO** che il gruppo di lavoro costituito per la variante al Piano Provinciale delle Aree Sciistiche Attrezzate ha provveduto a modificare i documenti del piano a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni, nonché all'integrazione del Documento Rapporto Ambientale VAS, con i contributi pervenuti;

**VISTO** che le osservazioni pervenute con le controdeduzioni sono state esaminate dalla Quarta Commissione Consiliare : "Ambiente e Politiche energetiche; Protezione civile; Assetto del territorio, Demanio idrico" nella seduta del 10 dicembre 2013;

**RITENUTO** di provvedere all'approvazione della Variante al Piano delle Aree Sciistiche Attrezzate, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 16 della L.R. 1/2005;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art 17 della L.R. 1/2005 si provvederà a:

- pubblicare sul BURT l'avviso di avvenuta approvazione della Variante al Piano.
- Trasmettere il provvedimento approvato, unitamente a un DVD contenente tutti gli elaborati componenti l'atto di pianificazione, ai Comuni della Provincia, alla Regione Toscana, alle Province ed ai Comuni contermini, alle Soprintendenze ed alle Autorità di Bacino competenti;

**VISTA** la Relazione del Garante per l'informazione;

**VISTO** il Parere Motivato L.R. 12 febbraio 2010 n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza" e s.m.i.;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta spese, dirette o indirette, a carico del Bilancio della Provincia di Pistoia e pertanto non necessita di attestazione di copertura finanziaria;

**VISTO E PRESO ATTO** del parere favorevole espresso, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

**ACCERTATA** la propria competenza in materia ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 267/2000;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni contenute nell'allegato "A" parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare la Variante al Piano delle Aree Sciistiche Attrezzate, così come modificato a seguito delle osservazioni, allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente atto, costituita dai seguenti elaborati:
  - a) Relazione tecnica, contenente l'esposizione sintetica del quadro conoscitivo e delle proposte del piano;
  - b) Disciplina normativa

- c) Rapporto ambientale con relativi allegati
  - d) Verifica preliminare dell'incidenza ambientale
  - e) Elaborati grafici in scala 1: 10.000 come di seguito elencati :
    - Tavola 0: "Carta delle piste e degli impianti" - Piano Provinciale 1997
    - Tavola 1: "Carta delle piste e degli impianti" - Stato attuale al 2012
    - Tavola 2: "Carta delle piste e degli impianti" -Interventi previsti dalla variante 2012
    - Tavola 3: "Carta delle piste e degli impianti" - Confronto fra il piano 1997 e variante 2012
    - Tavola 4: "Carta delle piste ed impianti" - Le criticità territoriali e la vincolistica di protezione ambientale
    - Tavola 5: "Carta delle piste ed impianti" – Piano 2012
- 3) di trasmettere, ai sensi della L.R. 1/2005, la Variante al Piano delle Aree Sciistiche Attrezzate ai Comuni della Provincia di Pistoia interessati dal piano, ovvero i Comuni di Abetone, Cutigliano, San Marcello Pistoiese e Sambuca Pistoiese, alla Regione Toscana, alle Province ed ai Comuni contermini, alle Soprintendenze ed alle Autorità di Bacino competenti in DVD;
- 4) di pubblicare, avviso dell'avvenuta approvazione sul BURT;
- 5) di rendere accessibile ai cittadini, ai sensi della L.R. 1/2005, la Variante al Piano delle Aree Sciistiche Attrezzate anche in via telematica mediante pubblicazione sul sito web della Provincia di Pistoia;
- 6) di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Pistoia, li 18 dicembre 2013

IL DIRIGENTE  
Area Pianificazione Strategica Territoriale  
*Dr. Renato Ferretti*

Si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

IL DIRIGENTE  
Area Pianificazione Strategica Territoriale  
*Dr. Renato Ferretti*



# Provincia di Pistoia

Dipartimento Pianificazione Territoriale - Agricoltura - Turismo - Promozione  
Servizio Pianificazione Territoriale - S.I.T. - Promozione - Turismo - Commercio  
C.so Gramsci, 110 - 51100 Pistoia - Tel. 0573 372439 - Fax 0573 372436 - E-mail> r.ferretti@provincia.pistoia.it

ALLEGATO\_A

N° osservazione	Autore e Data/Protocollo	Oggetto	Proposta del Servizio
1	Provincia di Pistoia 27/02/2013 Prot.29742	Al fine di rendere più chiari i contenuti della variante, si richiede: a) modifiche cartografiche alla Tav.01, Tav.02 e la realizzazione di una nuova tavola di progetto, la Tav.n.05, allo scopo di specificare meglio i contenuti della Tav. 04, rappresentandoli in una scala più idonea, 1:10.000. b) modifiche normative agli artt. 2, 5 e 9 c) rapporto ambientale VAS: deve essere integrato al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione.	<b>ACCOLTA</b> E' stata realizzata una nuova tavola di progetto, la Tav.05, che contiene in scala 1:10.000, solo il progetto della variante al piano.

N° osservazione	Autore e Data/Protocollo	Oggetto	Proposta del Servizio
2	Comune di Abetone 08/04/2013 Prot.54125	Osservazione alla disciplina normativa.  a) modifiche normative agli artt. 10 relativamente al divieto dell'uso di sostanze chimiche per la preparazione delle piste.	<b>ACCOLTA</b> Viene modificato l'articolo 10 con integrazioni al comma 2 per quanto riguarda l'innevamento artificiale.

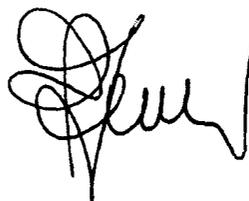
N° osservazione	Autore e Data/Protocollo	Oggetto	Proposta del Servizio
3	Comune di Fiumalbo 27/03/2013 Prot.48354	Valutata positivamente la vocazione dell'area individuata cartograficamente come versante del Monte Maggiore per attività sciistiche, si osserva che è necessario che per completare il procedimento amministrativo di approvazione del piano, venga coinvolto anche il Comune di Fiumalbo ed altre istituzioni sovra comunali dato che la perimetrazione del comparto interessa il territorio del Comune osservante.	<b>ACCOLTA</b>  La parte di percorsi tracciati nel piano ricadenti in territorio extra-provinciale, in realtà erano stati riportati solo come indicazione per una possibile realizzazione di un anello che avrebbe ulteriormente motivato le scelte nel versante pistoiense. E' evidente che nel caso di una progettazione che coinvolgesse anche il territorio del Comune di Fiumalbo, sarebbe già stato contattato e coinvolto nel processo decisionale. Considerato comunque che tale rappresentazione può essere interpretata erroneamente come un intento progettuale da parte dell'amministrazione provinciale di Pistoia, è stato ritenuto opportuno toglierla dalle tavole del piano.

N° osservazione	Autore e Data/Protocollo	Oggetto	Proposta del Servizio
4	Comune di Cutigliano 03/04/2013 Prot.50700	Richieste: a) ampliamento delle fasce di rispetto laterali alle piste da 5 a 10 ml  b) possibilità di ricostruzione delle volumetrie relative ai rifugi di "Campolino" (Comune di Abetone) e "Il Poggione" (Comune di Cutigliano)  c) possibilità di collegamento tramite pista da fondo dalla Località Pianaccina alla Loc. Casetta dove inizia la strada forestale	<b>PARZIALMENTE ACCOLTA</b>  a) <b>Non accolta</b>  b) <b>Non accolta</b> Non rientra nei compiti del presente piano la disciplina delle volumetrie relative ai rifugi.  c) <b>Accolta</b> si prevede la pista da fondo in adiacenza alla strada, così come indicata. Si prescrive comunque che in fase di progettazione definitiva del

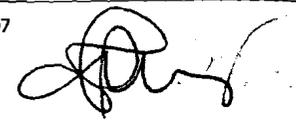


		<p>d) spostamento della palestra di roccia dall'attuale ubicazione all'interno del vecchio fabbricato ex partenza della seggiovia ed all'esterno dello stesso.</p>	<p>tracciato vengano effettuati ulteriori approfondimenti relativi alle criticità evidenziate dalla verifica preliminare dell'incidenza ambientale, ai fini del superamento di eventuali impatti sugli habitat della zona.</p> <p>d) <b>Non accolta</b> il piano non ha individuato nessun luogo dove collocare la palestra di roccia, in quanto non rientra nelle competenze del piano stesso.</p>
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

N° osservazione	Autore e Data/Protocollo	Oggetto	Proposta del Servizio
5	<p>Provincia di Bologna</p> <p>04/04/2013 Prot.52006</p>	<p>Nessuna osservazione, solo una segnalazione:</p> <p>a) necessità di richiedere un parere all'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità – Emilia Orientale, in quanto l'intervento previsto del nuovo impianto di risalita in loc. Doganaccia, risulta confinante con il territorio del SIC-ZPS denominato "Parco Regionale del Corno alle scale", situato in territorio della Provincia di Bologna</p>	<p><b>ACCOLTA</b></p> <p>La parte di percorsi tracciati nel piano ricadenti in territorio extra-provinciale, in realtà erano stati riportati solo come indicazione per una possibile realizzazione di un anello che avrebbe ulteriormente motivato le scelte nel versante pistoiese. E' evidente che nel caso di una progettazione che coinvolgesse anche il territorio del Comune di Fiumalbo, sarebbe già stato contattato e coinvolto nel processo decisionale.</p> <p>Considerato comunque che tale rappresentazione può essere interpretata erroneamente come un intento progettuale da parte dell'amministrazione provinciale di Pistoia, è stato ritenuto opportuno toglierla dalle tavole del piano.</p>

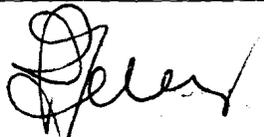


N° osservazione	Autore e Data/Protocollo	Oggetto	Proposta del Servizio
6	Regione Toscana  27/03/2013 Prot.48388	<p>Vengono trasmessi tre contributi di cui quello della Programmazione agricola forestale che non contiene nessuna osservazione.</p> <p>a) Produzioni Agricole Vegetali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si ricorda che è previsto il rimboschimento compensativo per le nuove piste progettate su terreni boscati ai sensi della L.39/00 e che il progetto esecutivo di intervento venga presentato ed autorizzato dall'Ente competente, nello specifico la ex Comunità Montana e quindi attualmente la Provincia stessa. In questo caso si prescrive che venga effettuato esclusivamente il rimboschimento compensativo delle superfici forestali asportate e che non si proceda al versamento dell'indennità compensativa prevista dalla legge.</li> </ul> <p>• Il patrimonio agricolo forestale viene gestito sulla base di un Piano di Gestione che è attualmente in fase di revisione ed approvazione, e che attualmente non prevede le trasformazioni del bosco così come proposte dal Piano delle Aree Sciistiche Attrezzate della Provincia di Pistoia, variante adottata. Le finalità del Piano di Gestione riguardano essenzialmente la tutela dell'ambiente e della biodiversità, e non comprendono in generale l'utilizzo dei beni per il posizionamento di impianti sciistici; pertanto dovendo modificare la destinazione d'uso nel Piano di gestione delle aree boscate, ai fini dell'autorizzazione alla stipula della concessione, che si debba esprimere la Giunta Regionale, competente per disposizioni di legge (artt.26 e 30).</p> <p>b) Settore Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ai sensi del DGR 454/2008 nelle ZPS e ZSC, sono vietati la realizzazione di nuovi impianti a fune e nuove piste da</li> </ul>	<p><b>ACCOLTA</b></p> <p>a)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Accolta</b> viene aggiunto il comma 6 all'articolo 11 riportante la seguente dicitura: <i>"ove ricorrano le condizioni di necessità di rimboschimento compensativo previste dalla LR 39/00 per i nuovi interventi di progetto, si prescrive che si effettuato esclusivamente il rimboschimento compensativo delle superfici forestali asportate con l'intervento e calcolate nella documentazione di progetto sottoposto ad autorizzazione, e che non si proceda al versamento dell'indennità compensativa prevista dalla LR 39/00"</i></li> <li>• <b>Accolta</b> viene aggiunto un nuovo comma all'articolo 11 riportante l'indicazione recepita dalla Regione Toscana: <i>"Per gli interventi ricadenti nelle aree gestite dal Piano Forestale Regionale, la concessione dei terreni appartenenti al suddetto patrimonio, per poter essere stipulata, è soggetta alla preventiva autorizzazione della Giunta Regionale "</i></li> </ul> <p>b)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Accolta</b> è stata predisposta una verifica preliminare dell'incidenza</li> </ul>



		sci....Richiesta di effettuare la Valutazione di Incidenza.	ambientale che riporta uno screening delle principali criticità rilevate per gli interventi sui siti di Natura 2000 e che approfondisce l'analisi del rapporto tra le azioni di piano e le sensibilità del territorio.
--	--	-------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

N° osservazione	Autore e Data/Protocollo	Oggetto	Proposta del Servizio
7	Corpo Forestale dello Stato  27/02/2013 Prot.29742	<p>si richiede:</p> <p>a) TAV. 1 cancellazione di tutte le aree ricadenti nella Riserva statale di Pian degli Ontani, e quelle ricadenti nel medesimo Comparto 2 zona Campolino-Sestaione, classificate come "Piste ed aree sciabili attualmente non più servite da impianti";</p> <p>b) TAV.1 richiesta di cancellazione di tutti gli "impianti di risalita dismessi" raffigurati nella riserva Naturale Statale di Pian degli Ontani, nel Comparto 2 - zona di Campolino- Sestaione, e zona Le Regine;</p>	<p><b>PARZIALMENTE ACCOLTA</b></p> <p>a)<b>Accolta</b> nella motivazione ritenendo di ottenere l'obiettivo contenuto nella osservazione apportando modifiche solo alla legenda della TAV.1 relativamente alle suddette aree classificandole come "ex piste ed aree sciabili non più servite da impianti", codificazione che tiene conto del reale stato attuale dei luoghi senza perdere il riferimento storico dell'utilizzazione che aveva nel piano del 1997. E' stata inoltre prodotta un'ulteriore tavola TAV 05 "Carta delle piste e degli impianti-Piano 2013" che costituirà il riferimento di applicazione del piano ed in cui tali zone non sono più presenti.</p> <p>b)<b>Accolta</b> nella motivazione ritenendo di ottenere l'obiettivo contenuto nella osservazione, apportando modifiche alla legenda della TAV.1 definendo tali impianti come "impianti dismessi o smantellati", codificazione che tiene conto del reale stato attuale dei luoghi senza perdere il riferimento storico dell'utilizzazione che avevano nel piano del 1997, tenendo conto che per gli impianti smantellati si fa riferimento alla</p>



		<p>c) Piste di fondo: richiesta di adeguamento al reale stato attuale dei tracciati delle piste di fondo del Monte Maiorí.</p> <p>d) Richiesta di ridefinizione dei comparti con l'esclusione dei terreni appartenenti alle tre Riserve Naturali Statali e di quelli ricadenti nel SIC Alta Valle del Sestaione.</p> <p>e) TAV 2: Richiesta di cancellazione di alcune piste di progetto (indicate graficamente nell'osservazione) che rientrano nei terreni della Riserva Naturale Statale di Abetone (campi scuola).</p> <p>f) TAV.2 Richiesta di cancellazione del nuovo tracciato Ppr 32 e del nuovo impianto Ipr 10 in Loc. Pian di Novello – La Pianaccina.</p>	<p>data dell' autorizzazione comunale rilasciata. E' stata inoltre prodotta un'ulteriore tavola TAV 05 "Carta delle piste e degli impianti- Piano 2013" che costituirà il riferimento di applicazione del piano ed in cui tali impianti non sono più presenti</p> <p><b>c) Accolta</b></p> <p><b>d) Non accolta</b> in quanto la delimitazione di comparti deve tener conto dei territori in cui ci sono o ci sono stati elementi legati all'attività dello sci, interessati dal piano di settore, a far data dal 1997 ad oggi. In ogni modo si precisa che le normative sovraordinate al piano di settore tali rimangono nella efficacia, a prescindere dalla suddetta limitazione.</p> <p><b>e) Accolta</b> relativamente alla eliminazione della parti di progetto delle piste indicate, Ppr11-Ppr12-Ppr13 e Ppr23, mentre per la Ppr27 non ci sono modifiche grafiche vista la scala di modesto dettaglio, ma rimane implicito che in sede di progetto si proceda alla verifica ambientale con la valutazione d'incidenza.</p> <p><b>f) Non Accolta</b> si conferma la previsione del tracciato, in quanto risulta che lo smantellamento dell'impianto è stato autorizzato dal Comune di Cutigliano con DIA n.37/2 del 2010, protocollo 5180 del 18/06/2010, ovvero in data successiva</p>
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



g) TAV.2 Richiesta di cancellazione della porzione di tracciato della pista di fondo che va dal piazzale della Pianaccina alla sbarra di accesso alla Riserva.

all'entrata in vigore del DGR 454/08 contenente le disposizioni sul divieto di previsione di nuovi impianti, risalente al 16 giugno 2008. Infatti in base all'allegato A punto 1 lettera m), da questa data vige il divieto di "realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci", e dal divieto sono esclusi:

- interventi già pianificati
- interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico
- modesti ampliamenti del demanio sciabile

purchè abbiano una valutazione di incidenza positiva.

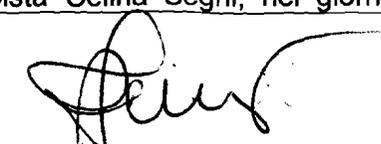
Quindi gli impianti esistenti a tale data possono essere rinnovati se viene fatto in modo da azzerare gli impatti negativi sull'ambiente.

Dal Documento di verifica preliminare dell'incidenza ambientale redatto, risulta che in tale zona sono presenti alcune criticità, che possono essere superate con specifica valutazione d'incidenza ed ulteriori approfondimenti in fase di progettazione esecutiva della pista e dell'impianto, che comunque rileviamo essere entrambi notevolmente ridotti rispetto a quelli previsti nel piano approvato nel 1997.

g) **Non accolta** si conferma la previsione della pista da fondo in adiacenza alla strada, così come indicata nelle tavole adottate. Si prescrive comunque che in fase di progettazione definitiva del tracciato vengano effettuati ulteriori approfondimenti relativi alle criticità

		<p>h) TAV.2 Richiesta cancellazione dei tratti di piste da fondo indicati in figura (nell'osservazione). Il tratto compreso tra la Loc. Borrel del Grillo e La Verginetta potrà invece essere considerato come pista di progetto.</p> <p>i) Aree a vocazione turistico-sportiva: si chiede che da esse vengano esclusi i territori ricadenti nelle Riserve Statali in quanto le finalità delle aree sono in contrasto con le finalità istitutive delle riserve stesse.</p> <p>j) ART.9, comma 3 della Disciplina Normativa: richiesta l'aggiunta della dicitura "ad eccezione dei terreni delle Riserve Naturali Statali, all'interno delle quali ogni modificazione dei luoghi e dell'ambiente deve essere espressamente autorizzata dall'Amministrazione Forestale.</p>	<p>evidenziate dalla verifica preliminare dell'incidenza ambientale, ai fini del superamento di eventuali impatti sugli habitat della zona.</p> <p><b>h) Accolta</b></p> <p><b>i) Non accolta</b> in quanto la vocazione turistica dell'area così come individuata negli strumenti di pianificazione, non confligge con i criteri di protezione territoriale e ambientale contenuti nelle normative delle Riserve, per la cui gestione rimangono comunque sempre sovraordinate le leggi nazionali.</p> <p><b>j) Accolta</b></p>
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

N° osservazione	Autore e Data/Protocollo	Oggetto	Proposta del Servizio
8	Val di Luce S.p.A. 22/05/2013 Prot.78128	<p>a) Relazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>punto 2 e 3 a pag.16 pista da coppa del mondo femminile, richiesta di una valutazione alternativa sulla pista Celina Seghi in Val di Luce, e conseguente richiesta di previsione di una variante alla stessa per garantire il collegamento col comparto territoriale Selletta – Monte Gomito – Pulicchio ed il</li> </ul>	<p><b>PARZIALMENTE ACCOLTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>punto 2 e 3 a pag.16 <b>Accolta:</b> verrà inserita nella tavola di progetto la variante proposta, concordando con la necessità di inserire un tracciato alternativo alla pista Celina Seghi, nei giorni in cui si</li> </ul>

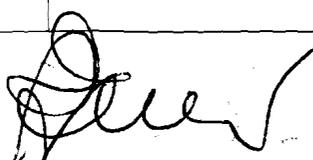


comparto Val di Luce – Alpe tre potenze.

- punto 4 e 5 pag.16: richiesta del ripristino cartografico del raccordo tra la pista Stucchi e la pista Riva per mantenere il collegamento tra i due comparti sopraindicati e per motivi di sicurezza.
- Conseguente rideterminazione delle tabelle di cui alle pagg.18,19,20 e 21.
- Richiesta di uniformare le regole dei vecchi impianti dismessi con quelle degli altri comparti.
- Richiesta di inserimento di una previsione di una pista da fondo tra il nuovo hotel e la strada cosiddetta "Del Duca" in zona Casa Coppi, da utilizzare anche come tracciato per ciaspole o come passeggiata estiva.
- Richiesta di valutazione su una alternativa alla zona denominata "canyon" sulla pista Tre Potenze, vedi la proposta di una previsione di una pista nella zona dell'Albergone ed anche un ampliamento della zona finale della pista Sprella per realizzare un parco tematico.

svolgono le manifestazioni sportive, che altrimenti bloccherebbero l'ingresso alla zona della Val di Luce per chi proviene dal Monte Gomito.

- punto 4 e 5 pag.16: **Non accolta** in quanto il piano già prevede un aumento dei collegamenti tra le due piste.
- **Non accolta**: le tabelle di confronto col vecchio piano del 1997 rimangono immutate anche alla luce delle osservazioni accolte;
- **Non accolta** in quanto l'assunto di base che la realizzazione di nuove strutture non ne produca di dismesse e abbandonate rimane valido in ogni caso;
- **Accolta**: verrà inserita nella tavola di progetto la pista di fondo così come indicata nella cartografia allegata all'osservazione. L'utilizzo della stessa per ciaspole è compatibile con il piano.
- **Accolta**: verrà inserita nella tavola di progetto la pista così come indicata nella cartografia allegata all'osservazione. **Non accolta** la previsione di nuovo impianto nella zona denominata Albergone, la proposta fatta non viene accolta in quanto una parte ricade sul territorio della Provincia confinante, mentre l'altra parte viene ritenuta superflua in quanto è già prevista una nuova pista in quella zona. **Non accolta** la codificazione cartografica dell'ampliamento della Sprella in quanto il parco tematico può far conto di utilizzare la fascia di rispetto della pista attuale.



• Nodo Selletta zona "del Cristo" dove confluiscono due impianti di risalita: richiesta di previsione di un nuovo tratto pista, come da proposta grafica allegata all'osservazione.

• Necessità di mettere in sicurezza la pista Foresto anche al fine di garantire una seconda pista da sci per l'impianto Villa Imperatori-Selletta.

• Richiesta di delimitazione della zona Foce Nubi, dove era presente un vecchio impianto, per realizzare una zona dedicata ai bambini con caratteristica di bi stagionalità.

b) Disciplina normativa:

• Art.6 : si richiede che

1. le stazioni delle sciovie possano comprendere tutto quanto previsto per le stazioni degli impianti funiviari aerei e funicolari
2. che per entrambe le tipologie sia possibile realizzare piccole attività di ristoro.

• Art.10: si richiede che sia prevista la possibilità di utilizzo dei prodotti necessari per la preparazione delle piste da gara.

c) Gli aspetti che identificano il comparto Selletta-Monte Gomito-

• **Accolta nel merito** in quanto non è possibile inserire nel presente piano una previsione di pista laddove attualmente si trova un impianto funzionante e del quale ad oggi non è prevista la dismissione. Quanto richiesto in ordine ad una maggiore affluenza di sciatori al nodo della Selletta è una richiesta condivisibile da parte dell'Amministrazione Provinciale e pertanto viene inserito tra gli indirizzi di piano contenuti nella Relazione.

• **Non accolta** gli ampliamenti indicati nella tavola allegata all'osservazione sono già compresi nel progetto di piano.

• **Non accolta** la codificazione cartografica dell'ampliamento zona Foce Nubi in quanto il parco tematico può far conto di utilizzare la fascia di rispetto della pista attuale e la limitrofa area sciabile.

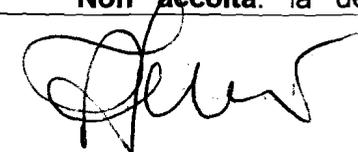
• Art.6:

1. **Non accolta** in quanto si mantiene valida la differenziazione delle due tipologie di impianti e delle annesse funzioni.

2. **Accolta:** le attività di ristoro sono permesse per impianti funiviari aerei e funicolari (art.6, comma 3) compatibilmente con i volumi a disposizione concessi dal regolamento urbanistico comunale.

• **Accolta:** viene modificato l'articolo 10 con integrazioni per quanto riguarda l'innevamento artificiale.

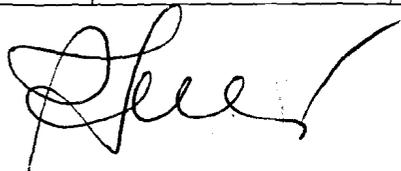
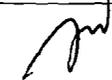
c) **Non accolta:** la definizione di



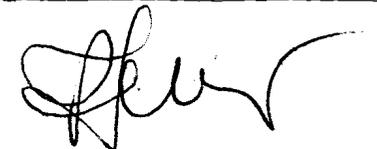
2

		<p>Pulicchio come "area produttiva", si chiede vengano estesi a tutti i comparti del piano, così come i concetti di utilizzo delle zone non delimitate come piste da sci.</p> <p>d) Sono allegate all'osservazione due tavole con le proposte grafiche.</p>	<p>area produttiva è inesatta, in quanto nel Piano Strutturale del Comune di Abetone la stessa area viene identificata come zona a vocazione turistica, con caratteristiche differenti da quelle di una zona produttiva urbanisticamente così denominata.</p> <p>d) E' stato tenuto di conto delle indicazioni date attraverso la cartografia allegata all'osservazione e sono state pertanto rivisti alcuni perimetri delle aree sciabili, anche sulla base delle condizioni territoriali attuali desunte dalle foto aeree più recenti del 2010.</p>
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

N° osservazione	Autore e Data/Protocollo	Oggetto	Proposta del Servizio
9	<p>Ministero per i Beni e le Attività Culturali</p> <p>Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Firenze, Pistoia e Prato.</p> <p>04/03/2013 Prot.32245</p>	<p>a) Osservazione generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le definizioni degli impianti "dismessi" e "piste sciabili non più servite da impianti" creano numerosi equivoci. In caso di impianti totalmente smantellati devono essere rappresentati solo nella tavola dove si riporta il piano del 1997. Così come le piste che non esistono più e quindi non sono differenziabili da altre parti del territorio.</li> </ul>	<p><b>PARZIALMENTE ACCOLTA</b></p> <p>a) Osservazione generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Accolta</b> nella motivazione ritenendo di ottenere l'obiettivo contenuto nella osservazione apportando modifiche solo alla legenda della TAVV.1 e 2 relativamente alle aree e strutture citate, classificandole come "ex piste ed aree sciabili non più servite da impianti" e "impianti dismessi o smantellati", codificazioni che tengono conto del reale stato attuale dei luoghi senza perdere il riferimento storico dell'utilizzazione che avevano nel piano del 1997. E' stata inoltre prodotta un'ulteriore tavola TAV</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Viene richiesto che il piano sia composto da 4 tavole: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Previsioni e realizzazioni del piano al 1997</li> <li>2. Stato attuale, con ciò che è effettivamente esistente ed in uso</li> <li>3. Stato sovrapposto</li> <li>4. Stato di progetto definitivo che individui impianti, piste ed aree sciabili previste nel nuovo piano a variante del precedente.</li> </ol> </li>   <li>• Le matrici di analisi sottovalutano gli aspetti paesaggistici conseguenti ai vari interventi proposti per le aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del DLgs 42/2004;</li>   <li>• Sembra superflua inoltre l'individuazione dei percorsi per ciaspole, essendo un'attività libera.</li> </ul> <p>b) <b>Comparto Doganaccia-Monte Spigolino:</b> deve essere azzerata ogni previsione di piano che riguardi la parte ad est dell'attuale funivia proveniente da Cutigliano, in particolare da scartare l'ipotesi di un collegamento impiantistico fra la Doganaccia ed il Corno alle Scale che comporterebbe un completo stravolgimento dell'area sotto l'aspetto paesaggistico, naturalistico ed ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel lato OVEST del Comparto l'impianto a fune previsto deve avere il punto di arrivo più in basso in quanto lì è situato il Cippo</li> </ul>	<p>05 "Carta delle piste e degli impianti-Piano 2013" che costituirà il riferimento di applicazione del piano ed in cui tali elementi non sono più presenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non accolta</b> in quanto si ritiene che il piano così come articolato a seguito delle integrazioni apportate in sede di osservazione, sia esaustivo ed efficace per gli scopi prefissati;</li>   <li>• <b>Accolta</b> il Rapporto Ambientale è stato incrementato con ulteriori dati e studi specifici anche sugli aspetti ambientali, inoltre è stato predisposto un nuovo documento "verifica preliminare dell'incidenza ambientale", che approfondisce l'analisi del rapporto tra le azioni di piano e le sensibilità del territorio, fornendo uno screening delle aree sensibili da sottoporre ad ulteriori indagini e valutazioni nel momento della loro progettazione definitiva.</li>   <li>• <b>Accolta</b></li> </ul> <p>b) <b>Parzialmente accolta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Accolta</b> in quanto la previsione dell'impianto era già previsto non</li> </ul>
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



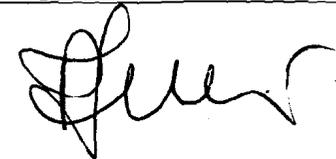
degli Alpini, con il quale non deve interferire.

- Impianti Ipr 14 e 16, Piste Ppr 36, presentano le maggiori criticità in netto contrasto con le indicazioni della Soprintendenza scrivente.

interferisse con il Cippo degli Alpini, ed è stato meglio rappresentato nelle tavole di piano lo sviluppo dell'impianto;

- **Non accolta** si confermano le previsioni del piano, così come indicate nelle tavole adottate. Tale scelta è rafforzata anche da diversi documenti che attestano la volontà di sostenere un collegamento intraregionale tra i comparti sciistici di Emilia Romagna e Toscana, su cui sono stati già sviluppati diversi approfondimenti che analizzano gli aspetti socio-ambientali e non evidenziano condizioni di criticità insuperabili. Quanto detto trova riscontro nei seguenti documenti inseriti nell'elaborato di piano denominato "Dati a supporto dell'elaborazione del Rapporto Ambientale VAS":
  - Studio di prefattibilità Piano di sviluppo Doganaccia, Doganaccia 2000, Cutigliano 14/07/2011;
  - Nota preliminare sull'impatto ambientale e socio-economica del piano di sviluppo dell'area sciistica del comprensorio turistico Cutigliano-Doganaccia, gestita dalla Società Doganaccia 2000, Bruxelles, 11/12/2012;
  - DGRT 29/10/2012, n. 955. "Approvazione schema di protocollo d'Intesa fra la Regione Toscana e la Regione Emilia Romagna per la promozione e valorizzazione turistica della Montagna Tosco-Emiliana;
  - Comune di Lizzano Belvedere, prot.

		<p>c) <b>Comparto Campolino-Sestaione-Pian di Novello:</b> è in contrasto con il DGR 454/2008 la previsione di un nuovo impianto a fune in un'area ZPS. In particolare per questo impianto è necessaria la precisazione di impianti "dismessi", quando in realtà completamente smantellati, e di aree definite "sciabili", quando in realtà sono in gran parte rinaturalizzate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impianti lpr 10, presentano le maggiori criticità in netto contrasto con le indicazioni della Soprintendenza scrivente.</li> </ul>	<p>3884 del 22/07/2011;  Ad ogni modo, dato che la previsione dell'impianto lpr 14 ricade parzialmente in zona SIR-SIC Monte Spigolino, il mantenimento della sua previsione, è stato accompagnato dalla prescrizione che in fase di progettazione definitiva dell'infrastruttura vengano effettuati ulteriori approfondimenti relativi alle criticità evidenziate dalla verifica preliminare dell'incidenza ambientale redatta da questa Amministrazione a supporto del piano, ai fini del superamento di eventuali impatti sugli habitat della zona.</p> <p>c) <b>Non Accolta</b> si conferma la previsione del tracciato, in quanto risulta che lo smantellamento dell'impianto sia stato autorizzato dal Comune di Cutigliano con DIA n.37/2 del 2010, protocollo 5180 del 18/06/2010 presentata dal Corpo Forestale dello Stato, ovvero in data successiva all'entrata in vigore del DGR 454/08 contenente le disposizioni sul divieto di nuovi impianti, risalente al 16 giugno 2008. Infatti in base all'allegato A punto 1 lettera m), da questa data vige il divieto di "realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci", e dal divieto sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi già pianificati,</li> <li>- interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico</li> <li>- modesti ampliamenti del demanio sciabile</li> </ul> <p><i>purchè abbiano una valutazione di incidenza positiva".</i>  Quindi gli impianti esistenti a tale data</p>
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



**d) Comparto Selletta – Monte Gomito – Pulicchio :**

Gli interventi previsti sono considerati "eccessivi". Le più grandi criticità rilevate riguardano la previsione di una nuova pista e del relativo impianto di risalita a fianco della pista di slalom e alla Zeno 3, in quanto comporta una pesante alterazione del contesto naturale e paesaggistico. Ci si chiede inoltre dove sia finito il gradito progetto paesaggistico del comparto mirante ad eliminare quei caratteri di artificiosità causati da tagli vegetazionali rigorosamente geometrici.

- Impianti Ipr 11, e Piste Ppr 13 e Ppr 33: presentano le maggiori criticità in netto contrasto con le indicazioni della Soprintendenza scrivente.

**e) Comparto Passo dell'Abetone-M.Maiore-Cima del Diaccione:** non si comprende la necessità del raddoppio della pista di fondo del Monte Maggiore, oltre al fatto che il tracciato indicato come esistente è di fatto una strada forestale, quindi è necessario correggere le tavole. Le eventuali piste da fondo possono essere

possono essere rinnovati se viene fatto in modo da azzerare gli impatti negativi. Dal Documento di verifica preliminare dell'incidenza ambientale redatto, risulta che in tale zona sono presenti alcune criticità, che possono essere superate con specifica valutazione d'incidenza ed ulteriori approfondimenti in fase di progettazione esecutiva della pista e dell'impianto, che comunque rileviamo essere entrambi notevolmente ridotti rispetto a quelli previsti nel piano approvato nel 1997.

**d) Accolta** nel merito, in quanto per gli interventi previsti sono state inserite in normativa specifiche prescrizioni per la realizzazione del progetto definitivo, nel quale devono essere ovviamente rispettate le norme di sicurezza vigenti, tenendo conto in modo particolare della morfologia e della copertura forestale, ai fini di un miglior inserimento dei progetti nel contesto paesaggistico ambientale della zona. Inoltre a nostro avviso, i tracciati così come indicati migliorano quei caratteri di artificiosità che poteva avere la totale esecuzione delle previsioni del piano 1997, a favore piuttosto di un disegno che segue il naturale andamento morfologico del terreno, compatibilmente con le esigenze di piste con caratteristiche tecniche necessarie per lo svolgimento di manifestazioni sportive agonistiche.

**e) Accolta** nelle cartografie vengono ridefinite le tratte stato attuale e di progetto in coerenza anche con l'analoga osservazione del C.F.S. compreso anche l'abbandono della vecchia ipotesi del

		<p>realizzate solo adeguando i percorsi forestali esistenti, e comunque sempre non compromettendo gli elementi strutturanti e significativi del paesaggio montano e la relativa percettività.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raddoppio pista di fondo Monte Maggiore: presenta le maggiori criticità in netto contrasto con le indicazioni della Soprintendenza scrivente.</li> </ul> <p>f) <b>Comparto Val di Luce-Alpe Tre Potenze:</b> deve essere assolutamente impedita la realizzazione di nuovi tratti di pista che comporterebbe movimenti di terra e manomissioni del territorio della valle non tollerabili in assoluto, visto l'alto valore ambientale e paesaggistico della valle. Sono inoltre da escludere tutti gli interventi suscettibili di alterare i caratteri di naturalità del comparto, e da evitare modifiche o ampliamenti degli impianti sciistici esistenti. Devono essere rimosse dalle tavole tutti gli impianti e piste non più esistenti o mai realizzati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piste Ppr 16 - Ppr 17- Ppr 18- Ppr 20- Ppr 25- Ppr 31- Ppr 34: presentano le maggiori criticità in netto contrasto con le indicazioni della Soprintendenza scrivente.</li> </ul>	<p>raddoppio della pista di fondo del M. Maggiore.</p> <p>f) <b>Accolta</b> per quanto riguarda l'aggiornamento delle cartografie con impianti e piste non più esistenti o mai realizzati. E' stata a tal proposito prodotta un'ulteriore tavola TAV 05 "Carta delle piste e degli impianti- Piano 2012" che costituirà il riferimento di applicazione del piano ed in cui tali zone e impianti non sono più presenti.</p> <p><b>Non accolta</b> la proposta di eliminare le previsioni di nuovi tratti di pista, ma viene inserita la prescrizione che, in fase di progettazione esecutiva della pista, siano sviluppate ulteriori indagini ed approfondimenti al fine di poter superare le eventuali criticità rilevate dal Documento di verifica preliminare dell'incidenza ambientale redatto da questa Amministrazione.</p>
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

N° osservazione	Autore e Data/Protocollo	Oggetto	Proposta del Servizio
10	<p>Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana</p> <p>03/04/2013</p>	<p>a) Si ritiene non esaustiva l'illustrazione dei contenuti degli obiettivi principali del piano, infatti se condivisibili in astratto, non sono poi applicati alla salvaguardia ed alla riqualificazione paesaggistica dei comparti.</p>	<p><b>ACCOLTA PARZIALMENTE</b></p> <p>a) <b>Non accolta</b> non condivisibile quanto valutato sui contenuti degli obiettivi del piano.</p>



Prot.50809

Parte generale più i contributi dei settori:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Firenze, Pistoia e Prato.

04/03/2013  
Prot.32245

- Soprintendenza per i Beni Archeologici Firenze  
12/03/2013  
Prot. 36567

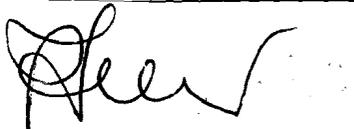
b) Si ritiene non esaustiva la considerazione dello stato attuale del patrimonio culturale e la sua evoluzione senza piano, rilevando che, seppur forniti nella precedente nota al doc. Preliminare, nel Rapporto Ambientale non sono stati indicati i beni paesaggistici elencati all'art.142 del Codice, e comunque non sono state analizzate le possibili dinamiche di sviluppo senza l'applicazione del piano.

c) Si ritiene non esaustiva la considerazione delle caratteristiche culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate dall'applicazione del piano: non sono state inserite fra le invarianti strutturali le aree ed immobili dichiarate di notevole interesse pubblico, non sono stati approfonditi gli effetti provocati dall'applicazione del piano su tali aree.

b) **Non accolta** in quanto nella Tav 04 sono esplicitamente riportati tutti gli elementi riferiti all'art.142 del Codice, analizzati anche nelle tabelle del Rapporto Ambientale. Quest'ultimo inoltre, anche a seguito del nuovo piano paesaggistico del PIT Regionale elaborato durante il 2013, è stato incrementato con le schede relative al paesaggio ed agli elementi culturali individuati dal PIT stesso. L'analisi degli elementi riportati è stata poi proseguita nelle matrici finali della VAS.

Per quanto riguarda le possibili dinamiche di sviluppo senza l'applicazione del piano è stato incrementata l'analisi svolta nel Rapporto Ambientale in tal senso, tenendo comunque sempre conto che si tratta di una variante ad un piano che comporta un decremento dell'uso del suolo ai fini sciistici, rispetto al vecchio piano.

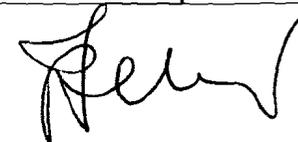
c) **Non accolta** in quanto il piano non interferisce in alcun modo con le aree urbane, tantomeno con gli edifici di notevole interesse storico tutelati e normati negli appositi piani urbanistici. Le aree di notevole interesse paesaggistico sono state individuate nelle cartografie del piano ed analizzate sia nella relazione che nel Rapporto Ambientale VAS, che nelle matrici contenute nello stesso.



- d) Si ritiene non esaustiva la considerazione degli obiettivi di protezione ambientale pertinenti al piano, in quanto il capitolo 3.4 del R.A. non comprende elementi essenziali afferenti al patrimonio culturale.
- e) Si ritiene non esaustiva la considerazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi quelli relativi al patrimonio architettonico, archeologico, paesaggistico e l'interrelazione fra questi e gli altri fattori indicati a pagg.36 del R.A. Si richiede venga aggiornato ed implementato il suddetto paragrafo con le matrici relative al patrimonio archeologico, alle montagne sopra i 1.200 mt, circhi glaciali, foreste e boschi, aree assegnate alle università e le zone gravate da usi civici.
- f) Si ritiene non esaustiva la considerazione delle misure previste per impedire, ridurre o compensare gli eventuali impatti sull'ambiente, in quanto non condiviso quanto riportato a pagg 49-50 del R.A. poichè si rimanda alla progettazione di dettaglio, funzioni considerate della pianificazione territoriale, nello specifico del presente piano di settore. Si chiede pertanto di integrare tale capitolo con quanto ritenuto necessario per una corretta valutazione dei possibili impatti significativi sul patrimonio culturale dando prescrizioni puntuali fino al livello di cantiere.

- d) **Non accolta** non si riscontrano le carenze evidenziate, tanto più alla luce delle integrazioni al Rapporto Ambientale suesposte.
- e) **Non accolta** non si riscontrano le carenze evidenziate, tanto più alla luce delle integrazioni al Rapporto Ambientale suesposte.
- f) **Non accolta** non si riscontrano le carenze evidenziate, tanto più alla luce delle integrazioni al Rapporto Ambientale suesposte, che tengono conto anche delle indicazioni contenute nella Valutazione d'Incidenza appositamente elaborata per le situazioni più sensibili e critiche. Ad ogni modo si ribadisce il concetto che il presente piano di settore, ai sensi delle LR 1/05 e LR 10/10, non è predisposto per affrontare sino alla fase del cantiere gli interventi contenuti nelle proprie previsioni, compito invece che spetta direttamente ai Comuni ed in generale agli Enti coinvolti nel processo autorizzativo dei singoli progetti pianificati dal piano di settore. In ogni caso la disciplina normativa del piano contiene già una serie di prescrizioni di dettaglio che a nostro avviso sono cogenti nell'indirizzare gli interventi ai fini di una protezione ambientale e

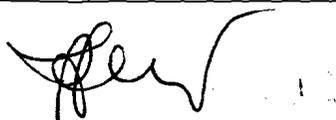
N



		<p>g) Si ritiene non esaustive le ragioni che hanno motivato la scelta di alternative individuate, né la descrizione di come è stata fatta la valutazione e le previste in merito al monitoraggio da applicare, risultano inoltre totalmente assenti la modalità di raccolta dei dati e gli indicatori necessari. Si chiede pertanto di sviluppare adeguatamente tali capitoli con i suggerimenti indicati, prevedendo inoltre modalità di informazione periodica agli organi periferici del MiBAC.</p> <p>h) Si ritiene adeguata la sintesi non tecnica.</p>	<p>paesaggistica.</p> <p>g) <b>Accolta</b> è stato integrato il capitolo 3.8 del Rapporto Ambientale seguendo gli indirizzi osservati</p> <p>h) <i>accolta</i> </p>
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

N° osservazione	Autore e Data/Protocollo	Oggetto	Proposta del Servizio
11	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i beni archeologici Firenze  12/03/2013 Prot.36567	E' stato fatto riferimento nel R.A. alla carta archeologica della Provincia di Pistoia per la valutazione degli effetti sui beni archeologici della toscana, ma è necessario ricordare che data la vasta area interessata dal piano, è possibile che tali dati non siano sufficienti e pertanto è necessario un costante coinvolgimento dell'ufficio scrivente nel processo autorizzativo dei progetti del piano. Pertanto si propone di aggiungere al punto "Effetti sul patrimonio archeologico" questa dicitura: "valutazione al momento equilibrata" con nessun effetto prevedibile salvo l'emergere di nuove risultanze in seguito alla realizzazione dei lavori, i cui procedimenti autorizzativi dovranno essere valutati dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana.	<p><b>ACCOLTA</b></p> <p>Viene inserita la dicitura indicata nel Rapporto Ambientale VAS nella parte descrittiva degli elementi considerati nell'analisi di VAS.</p>

N° osservazione	Autore e Data/Protocollo	Oggetto	Proposta del Servizio
12	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i beni archeologici	Nel Comparto territoriale 4 viene proposto un progetto di ampliamento delle piste da sci da fondo attraverso nuovi tracciati che interessano il territorio della Provincia di Modena ed in particolare del Comune di Fiumalbo. L'ufficio rileva la necessità di sottoporre	<p><b>ACCOLTA</b></p> <p>I tracciati "stato attuale" e "stato di progetto" posti al di fuori del territorio provinciale, erano stati rappresentati nelle carte della Variante al</p>




	dell'Emilia Romagna -Bologna-  15/05/2013 Prot.74481	qualsiasi progetto che riguardi il proprio territorio al necessario parere della Soprintendenza scrivente, nonché di tutti i soggetti istituzionali coinvolti.	Piano per rendere comprensibile la possibilità di fruizione organica dei tracciati di fondo di competenza della Provincia di Pistoia, raccordati organicamente con quelli della regione limitrofa, riportando la versione di tali tracciati Modenesi seguendo quanto contenuto nelle carte di Piano 1997, senza ovviamente alcuna pretesa di pianificarne l'articolazione. Nella versione da approvare tali tracciati verranno eliminati al fine di non dare adito ad erronee valutazioni, fermo restando la positiva valutazione dell'opportunità di un rapporto con le realtà emiliane per eventuali sviluppi integrati delle modalità di fruizione turistica del territorio di confine.
--	------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

N° osservazione	Autore e Data/Protocollo	Oggetto	Proposta del Servizio
13	Provincia di Modena Area Territorio ed Ambiente  05/04/2013 Prot.52967	Viene osservato che, nel Comparto territoriale 4, l'indicazione di un tracciato di progetto in ampliamento delle piste da sci da fondo che interessa il territorio della Provincia di Modena ed in particolare il Comune di Fiumalbo, riguarda aree al di fuori della vigenza del Piano provinciale pistoiese e che, non essendo presente nello S.U. comunale ed alla luce del Piano territoriale del Parco regionale Alto Appennino Modenese, del programma provinciale di razionalizzazione delle stazioni sciistiche modenesi, del PTCP e degli altri Piani regionali vigenti, viene concluso che quanto indicato nelle cartografie della Variante al Piano riguardante il territorio di Modena non sia conforme a quanto stabilito dalla L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. ed alla pianificazione da essa derivante. Vengono espresse una serie di indicazioni di necessità di approfondimenti e/o condizionamenti riguardo ai tracciati di pista da fondo ricadenti nel territorio modenese, esprimendo tuttavia che, dato che la proposta delineata dal Piano pistoiese potrebbe destare l'interesse della Provincia di Modena sia da un punto di vista	<b>ACCOLTA</b> I tracciati "stato attuale" e "stato di progetto" posti al di fuori del territorio provinciale, erano stati rappresentati nelle carte della Variante al Piano per rendere comprensibile la possibilità di fruizione organica dei tracciati di fondo di competenza della Provincia di Pistoia, raccordati organicamente con quelli della regione limitrofa, riportando la versione di tali tracciati Modenesi seguendo quanto contenuto nelle carte di Piano 1997, senza ovviamente alcuna pretesa di pianificarne l'articolazione. Nella versione da approvare tali tracciati verranno eliminati al fine di non dare adito ad erronee valutazioni, fermo restando la positiva valutazione dell'opportunità di un rapporto con

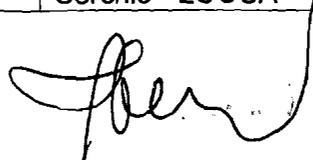
2



		territoriale che per quanto concerne gli aspetti turistici, sarebbe auspicabile un coinvolgimento del Comune di Fiumalbo, della Provincia di Modena e della Regione Emilia Romagna, al fine di delineare, attraverso opportuni accordi/convenzioni, una linea sinergica condivisa che possa manifestare positività per entrambe le province.	le realtà emiliane per eventuali sviluppi integrati delle modalità di fruizione turistica del territorio di confine.
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

N° osservazione	Autore e Data/Protocollo	Oggetto	Proposta del Servizio
14	A.R.P.A.T. – Dipartimento di Pistoia.  02/04/2013 Prot.50323	Vengono richiamati i punti di cui al contributo ARPAT 31.10.2012 relativo al documento preliminare di VAS, concludendone che risultano ben sviluppate le valutazioni degli indicatori di impatto e le parti inerenti la LRT 56/2000, mentre sollecita l'ulteriore approfondimento e chiarimento di alcuni dei punti contenuti nel precedente loro contributo, ed in particolare:  a) modalità con cui si intende sostenere la rinaturalizzazione delle aree di pregio ambientale del comparto Campolino-Sestaione-Pian di Novello; b) le attività alternative previste per diversificare la pratica dello sci nelle sue varie forme; c) le azioni future e gli interventi che verranno effettuati nelle aree in dismissione e la loro definitiva destinazione; d) tipologia delle "buone pratiche" in materia di energia, depurazione acque, approvvigionamento idrico, rifiuti, ecc.; e) interventi "alternativi" proposti	<b>ACCOLTA</b> Il Rapporto Ambientale è stato incrementato con ulteriori dati e studi specifici anche sugli aspetti ambientali, inoltre è stato predisposto un Documento di verifica preliminare dell'incidenza ambientale, che approfondisce l'analisi del rapporto tra le azioni di piano e le sensibilità del territorio, individuando una serie di impianti e piste da sottoporre a definitiva valutazione d'incidenza sui progetti di dettaglio. Le osservazioni rivolte alla documentazione prodotta sono state assunte in tale ambito per migliorare l' articolazione descrittiva di quanto effettuato, sia riguardo alle scelte operate che agli indirizzi ed azioni che il Piano intende attivare, non rilevando nel documento ARPAT osservazioni negative e di contrasto ai contenuti del Piano stesso.

N° osservazione	Autore e Data/Protocollo	Oggetto	Proposta del Servizio
15	Autorità di Bacino Pilota del Fiume Serchio - LUCCA	Oltre ad una dettagliata elencazione delle norme vigenti del Piano di Bacino vigente, con riferimento alla avvenuta adozione con D.C.I. Autorità di Bacino Serchio n. 174 del 08/03/2013 del 1°	<b>ACCOLTA</b> Le valutazioni espresse nei confronti della positiva compatibilità delle previsioni del




08/04/2013  
Prot. 54437

aggiornamento dello Stralcio Assetto Idrogeologico, vengono espresse alcune osservazioni in merito alla disciplina normativa del Piano degli impianti e piste, riguardanti gli approfondimenti di tipo ambientale, territoriale e della pericolosità geologica da adottarsi nelle sedi successive all'approvazione del Piano di settore Provinciale, con particolare riferimento agli S.U. comunali che si dovranno sviluppare sulla base delle previsioni del suddetto Piano Provinciale.

Non vengono segnalate condizioni di ostacolo assoluta da parte del P.A.I. nei confronti del Piano Provinciale proposto, ma viene preso atto delle segnalate interferenze con alcune aree SIC, SIR, ZPS individuate anche nel registro delle aree protette del "Piano di gestione delle acque" e della esistenza di interferenza con alcuni tratti di alvei ed impluvi del reticolo idrografico.

Viene segnalata la opportunità di valutare soluzioni alternative ai nuovi interventi in aree a maggior fragilità ambientale, facendo particolarmente attenzione al SIR-SIC dell'alta Valle del Sestaione, per la presenza di laghetti residuali di valle glaciale.

**Viene richiesto** che la disciplina di Piano chiarisca esplicitamente che:

- a) preliminarmente alla individuazione negli strumenti di governo del territorio comunali delle singole nuove previsioni delle piste da sci e degli impianti di risalita, anche se non assoggettati a "verifica di incidenza" e/o "VIA", vengano completate le valutazioni per la verifica della loro reale sostenibilità ambientale e fattibilità, mediante la predisposizione di adeguati studi geologico-tecnici, idraulici ed ambientali (che faranno parte integrante dei documenti di VAS degli stessi strumenti di governo del territorio), il cui contenuto e grado di approfondimento sarà variabile in funzione delle classi di pericolosità delle aree interessate e dall'eventuale presenza di corpi idrici superficiali o sotterranei;
- b) i progetti per le nuove piste da sci e i nuovi impianti non potranno chiudere o alterare gli alvei e gli impluvi del reticolo idraulico interessato, in attuazione dell'art. 9 delle norme del PAI;
- c) sia in fase di progettazione che di attuazione degli interventi, dovranno essere previsti e posti in essere tutti gli opportuni accorgimenti atti ad impedire il deterioramento dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle aree protette, in coerenza con gli obiettivi del "Piano di Gestione delle Acque del distretto

Piano di settore Provinciale con le perimetrazioni e norme recentemente subentrate con l'adozione del 1° aggiornamento del Piano stralcio Assetto Idrogeologico del Bacino del F. Serchio, permettono di considerare ammissibile il Pisano adottato, anche nei confronti delle norme citate emanate successivamente.

Riguardo alla opportunità di valutare soluzioni alternative ai tracciati proposti nella SIR-SIC dell'Alta Valle del Sestaione, si ritiene possibile giungere ad una valida azione di protezione di tali forme morfologiche indirizzando gli usi possibili alla immutabilità dei terreni, condizione questa imponibile nelle sedi approvative che gli eventuali interventi dovranno affrontare.

Riguardo alle richieste di integrazione della disciplina normativa, si concorda con i contenuti indicati, che verranno a far parte dell'articolato normativo del Piano di Settore, nello specifico verranno apportate modifiche all'art.8 e all'art.10, ed inseriti i seguenti ulteriori due punti al comma 3 dell'articolo 1:

- *"I Piani Comunali nel recepire le previsioni del piano di settore svilupperanno le specifiche procedure (VAS-VI) e gli approfondimenti tecnici a livello geologico-ambientale necessari per darne piena attuazione."*
- *"L'individuazione tipologica e planimetrica degli interventi previsti nel piano di settore, non fanno decadere i condizionamenti all'uso del territorio contenuti nei vari Piani di riferimento, urbanistici, territoriali, e paesaggistico-ambientali, nonché tutta la normativa sovraordinata nazionale e regionale,*



		<p>idrografico del F. Serchio”;</p> <p>d) eventuali interventi previsti nei Regolamenti Urbanistici comunali in contrasto col quadro delle pericolosità idrauliche e geomorfologiche e con le norme del “Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del F. Serchio, 1° Aggiornamento” adottato, non potranno essere realizzati per effetto delle vigenti misure di salvaguardia.</p>	<p><i>cui dovrà essere sempre fatto riferimento nelle fasi successive di attuazione del piano”.</i></p>
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------



**Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000**

Proposta di deliberazione di Giunta provinciale

OGGETTO: **VARIANTE AL PIANO PROVINCIALE DELLE AREE SCUI 801 CHE ATTREZZATE - APPROVAZIONE**

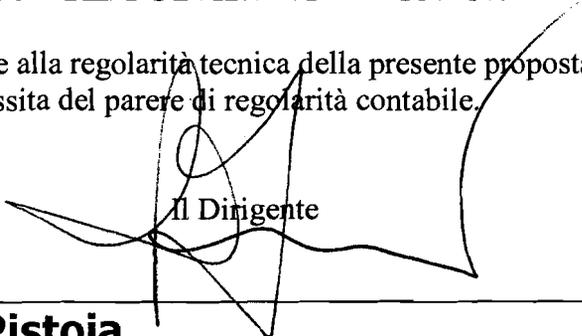
	<p><b>Provincia di Pistoia</b> Servizio</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa. Il provvedimento necessita/non necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia, 18/12/2013

Il Dirigente



	<p><b>Provincia di Pistoia</b> Servizi Finanziari</p>
-------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....  
.....  
.....

Pistoia,

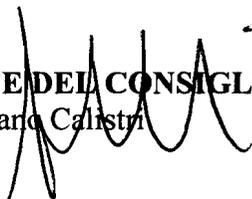
Il Dirigente  
D.ssa Letizia Baldi



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silvano Calistri



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Franco Pellicci



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal ..... e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.*

***L'Incaricato della Segreteria***

Pistoia,

Registrazione n.

\_\_\_\_\_